

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8

Categoria V Classe II

---

---

**OGGETTO: Art. 194, c. 1 let. a), del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 233/2011 del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Frattamaggiore atto di opposizione a decreto ingiuntivo “Comune di Grumo Nevano c/Boemio Mario ed altri”.**

---

---

L'anno **2012** e questo giorno **1°** del mese di **marzo** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 24.02.2012 n. 2837 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio comunale dott. **Gaetano Liguori**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **14** ed assenti, sebbene invitati n° **3**

1. GRIMALDI Alessandro – Sindaco				<i>presente [ X ] assente [ ]</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	NEGRO Matteo	X		10.	RECCIA Giuseppe	X	
3.	CRISTIANO Umberto	X		11.	ANATRIELLO Luigi		X
4.	DI NOLA Raffaele	X		12.	GERVASIO Guido	X	
5.	LANDOLFO Giovanni	X		13.	CHIACCHIO Pietro	X	
6.	LIGUORI Gaetano	X		14.	DI BERNARDO Gaetano	X	
7.	CAMPANILE Angelo	X		15.	BRASIELLO Vincenzo	X	
8.	CHIACCHIO Tammaro	X		16.	MAISTO Tammaro		X
9.	MARINO Roberto		X	17.	BILANCIO Filomena	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Aldo Chiacchio, Antonio Chiacchio, Maria Assunta Aveta, Pasquale Iovine;

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. AMEDEO ROCCO incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il terzo punto iscritto all'ordine del giorno, «Art. 194, c. 1 let. a), del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 233/2011 del Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Frattamaggiore atto di opposizione a decreto ingiuntivo "Comune di Grumo Nevano c/Boemio Mario ed altri"», e cede la parola all'Assessore al Contenzioso, Prof. Aldo Chiacchio che relaziona in merito.

Al termine della relazione dell'assessore, interviene il consigliere Reccia e quindi il consigliere Bilancio che rimarca come il debito discenda da scelte effettuate dell'amministrazione Di Lorenzo.

Interviene il Sindaco che si dichiara d'accordo circa un approfondimento da parte della Commissione alla trasparenza sull'origine di questi debiti fuori bilancio. Sostiene che chi ha amministrato male deve pagare perché le negligenze pesano sui cittadini.

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti e votanti 14, con voti favorevoli 11, contrari 1 (Bilancio) astenuti 2 (Landolfo e Brasiello), resi per alzata di mano da parte dei 14 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i previsti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione sopra riportata:

### DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti e votanti 13 (si è allontanato nel frattempo il consigliere Pietro Chiacchio), con voti favorevoli 10, contrari 1 (Bilancio) astenuti 2 (Landolfo e Brasiello), resi per alzata di mano da parte dei 13 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si dà atto che gli interventi relativi all'argomento trattato, sono riportati nella trascrizione allegata.

**Il presidente:** passiamo al terzo punto all'ordine del giorno, sono sempre debiti fuori bilancio. Articolo 194 comma uno lettera a del decreto legislativo 267-2000 riconoscimento debito fuori bilancio sentenza numero 233-2011 del tribunale di Napoli sezione distaccata di Frattamaggiore con atto di opposizione a decreto ingiuntivo comune di Grumo Nevano contro Boemio Mario ed altri la parola all'assessore Aldo Chiacchio.

**L'assessore Aldo Chiacchio:** vi posso evitare di leggere la proposta? Io voglio solo ricordare per essere preciso, che precedentemente non ho fatto un'accusa al centrodestra o al centro sinistra, ho detto solo che è capitato in quel periodo, quindi probabilmente mi sono espresso male, la responsabilità politica. è in quel periodo. Questo un altro argomento che riguarda le vicende degli anni 80.. praticamente alcuni professionisti chiesero una somma per la loro prestazione, nel frattempo il comune per non pagare fa opposizione, e si trascina l'indebitamento negli anni successivi, in questo caso c'erano questi professionisti che dovevano avere questi soldi, è partito il decreto ingiuntivo nel frattempo c'è stata una prima sentenza che ha dato ragione ai professionisti, poi è arrivata la sentenza definitiva e noi siamo stati costretti a pagare anche l'avvocato dei ricorrenti, questa somma non aveva la copertura finanziaria di arrivare ad un debito fuori bilancio. In sostanza non dobbiamo riconoscere all'avvocato questa somma. Grazie

**Il presidente:** grazie all'assessore Aldo Chiacchio, la parola al consigliere Bilancio Filomena.

**Il consigliere Bilancio:** anche questo si colloca nell'ambito di quei famosi, 20 o più incarichi che furono annullati dall'amministrazione Di Lorenzo del 2003, ma questo fu fatto con delibera dell'organo politico, cioè la giunta.. per questo io non condivido l'intervento dell'assessore che ha dato la responsabilità all'ufficio. Quale siamo responsabili noi, la responsabilità è di chi assume gli atti.. quindi erano delibere di giunta comunale a fronte di una sentenza di primo grado, l'avvocata non ha detto che non è il caso di fare appello, lo diceva dall'esperienza dell'amministrazione che si sono succedute che hanno dovuto pagare ad uno ad uno questi professionisti perché avevano ragione, e le abbiamo pagate profumatamente il doppio e ogni interessi e abbiamo pagato anche gli avvocati.. quindi vedete quanto ci è costato questo capriccio di chi allora ha voluto decidere così, quindi dicevo e fondamentale far capire di cosa si parla. Grazie

**Il presidente:** ringrazio la consigliera Bilancio, la parola al sindaco.

**Il sindaco:** quindi bene cosa successe,, che non appena si insediò un'altra amministrazione, certamente non il centrodestra, quindi questa amministrazione revocò tutti tecnici, quindi chi non ha amministrato bene per me deve pagare almeno moralmente, è vedere chi sono questi qua che per sfizio non hanno amministrato bene Grumo Nevano., comunque io faccio un invito alla dottoressa Bilancio e alla sua commissione che possiamo fare una riunione su questi debiti, quindi accompagniamo con una relazione questi debiti, perché noi non siamo in condizione di pagare le nostre figure dei sei dobbiamo pagare delle cose per negligenza, e questa negligenza pesa sui cittadini. Grazie

**Il presidente:** grazie al sindaco, se non ci sono altri interventi.. passiamo alla votazione

**Presidente:** votiamo... favorevoli..11.. contrari..1.. astenuti..2.. votiamo anche per la immediata esecuzione, Votiamo per l'immediata esecutività.. favorevoli...10.. contrari..1.. astenuti..2.. la proposta di deliberazione è approvata.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Ass. Contenzioso

Istruttoria: Responsabile Uff. contenzioso dott. Carlo Cirillo

**OGGETTO: Art. 194 c.1 (lett. a) del D.Lgs 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n° 233/2011 Trib. di Napoli, sez. di Frattamaggiore, atto di opposizione a D.I. "Comune di Grumo Nevano c/ Boemio Mario ed altri".**

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità", gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Che con atto di citazione, in opposizione avanti il Tribunale di Napoli sez. di Frattamaggiore, il Comune di Grumo Nevano impugnava il decreto ingiuntivo n° 327/2009 pronunciato in favore del sig. Mario Boemio ed altri, per l'importo complessivo di € 99.162,46;

Che, nelle more del giudizio, il giudice non ritenendo fondata l'opposizione, con ordinanza concedeva la provvisoria esecuzione del decreto opposto;

Che, pertanto, il Comune provvedeva alla liquidazione delle somme ingiunte;

Che, con sentenza n° 233/2011, il giudice adito tra l'altro, condannava il comune di Grumo Nevano al pagamento nei confronti dell'avv. Raffaele Marciano della somma di € 4.300,00 oltre IVA e c.p.a.;

Che in data 25/10/2011 prot. n° 15086 il suddetto professionista provvedeva a notificare la sentenza in forma esecutiva;

Che l'Ente è tenuto al pagamento al fine di evitare maggiori oneri a carico del bilancio comunale;

Che ai sensi del disposto dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000, è possibile riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di cui sopra;

Visto l'art. 163, comma 3, D.Lgs n° 267/2000 che stabilisce <<Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si ritiene automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato>>.

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 21/12/2011 che proroga al 31.03.2012 il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali;

Ritenuto di dover provvedere, ai sensi dell'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità, al formale riconoscimento straordinario del debito fuori bilancio;

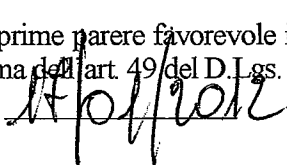
Tanto premesso;

### PROPONE

- 1) Di riconoscere, per tutti i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs n° 267/00 e art. 43 bis comma 2 del vigente Regolamento di Contabilità, la legittimità del debito fuori bilancio, proveniente dalla sentenza del Tribunale di Napoli sez. distaccata di Frattamaggiore n° 233/2011 di cui in premessa;
- 2) Di finanziare l'importo di € 5.165,64, comprensivo di IVA e c.p.a., con imputazione al capitolo 35201, trattandosi di spesa non suscettibile di pagamento frazionabile in dodicesimi;
- 3) Dare mandato al Responsabile del Settore Contenzioso e del Settore Finanziario di provvedere agli atti di esecuzione discendenti da presente riconoscimento;
- 4) Dare atto che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2011, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi



IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
dott. Carlo Cirillo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Alessandro Grimaldi**

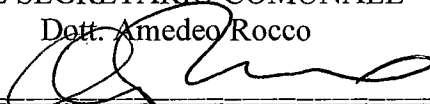
f.to dott. **Amedeo Rocco**

---

PER COPIA CONFORME: 05/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. **Amedeo Rocco**



---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05/03/2012.

viene comunicata con lettera prot. n. 3224 in data 05/03/2012 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/03/2012

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. **Amedeo Rocco**